



Rigettato il ricorso del Messina: validi i contratti di Criscuolo e Malafronte

Descrizione

Il **Tribunale Federale Nazionale – Sezione Tesseramenti** ha rigettato il ricorso presentato dall'**ACR Messina** contro l'ex allenatore in seconda **Vincenzo Criscuolo**, il preparatore atletico **Salvatore Malafronte** e la **Lega Pro**. Un reclamo nel quale il club siciliano contestava la validità dei pregressi accordi economici. Ma l'organo giudicante ha dato ragione agli ex collaboratori di **Gianluca Grassadonia** ed al loro legale **Ignazio Leo**.



Lo Monaco, Grassadonia ed i suoi collaboratori Criscuolo e Malafronte

La società presieduta da **Pietro Lo Monaco** aveva infatti stipulato un contratto di natura pluriennale con l'attuale tecnico della Paganese, che ha visto così decadere ogni precedente accordo con l'ACR Messina, e con i suoi assistenti. Essendo rimasti ancora senza squadra, Criscuolo e Malafronte hanno chiesto ed ottenuto il riconoscimento della validità dei loro contratti. La retrocessione tra i Dilettanti, maturata sul campo, avrebbe comportato il loro svincolo automatico mentre la riammissione in Lega Pro, maturata in extremis a fine agosto, ha paradossalmente scongiurato questa possibilità.

La beffa per il club presieduto da **Natale Stracuzzi** è che adesso vengono ritenuti validi sia i contratti di **Arturo Di Napoli** e dei suoi collaboratori, stipulati dalla nuova proprietà, che quelli dei loro predecessori, ereditati dalla precedente gestione, con un ulteriore aggravio economico per le casse



Gli avvocati Ignazio Leo e Giovanni Villari assistono rispettivamente gli ex collaboratori di Grassadonia e l'ACR Messina

La decisione avversa all'ACR Messina è stata adottata dal presidente **Guido Valori** e dal suo vice **Ferdinando Fanfani** mentre i tre componenti del I^a Collegio erano gli avvocati **Massimo Garzilli**, **Francesca Rinaldi** ed **Eugenio Maria Patroni Griffi**. Il segretario **Claudio Cresta**, con la collaborazione di **Adele Nunnari**.

“Si tratta di un caso senza precedenti” ha commentato il legale messinese **Giovanni Villari**, al quale i siciliani hanno affidato la difesa delle loro ragioni. Prevista un'ulteriore appendice: *“A questo punto è nostra intenzione richiedere un arbitrato per la risoluzione dei due contratti. Non appena conosceremo le motivazioni che hanno portato il Tribunale Federale a rigettare il nostro ricorso presenteremo appello”*. È destino insomma che il Messina debba rivolgere un occhio al campo ed uno alle aule giudiziarie.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

28 Gennaio 2016

Autore

fstraface